



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO l’articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, ai sensi del quale, *“al fine di adeguare l’Italia agli standard internazionali in materia di musei”*, l’attribuzione dell’incarico di direttore dei poli museali e degli istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale che costituiscono uffici dirigenziali può avvenire *“con procedure di selezione pubblica, per una durata da tre a cinque anni, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e in possesso di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione di istituti e luoghi della cultura, anche in deroga ai contingenti di cui all’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e comunque nei limiti delle dotazioni finanziarie destinate a legislazione vigente al personale dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO l’articolo 22, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale stabilisce che *“Per le medesime finalità di cui al comma 6, gli incarichi di direttore di istituti e luoghi della cultura conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale di cui all’articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, possono essere rinnovati una sola volta, con decisione motivata sulla base di una valutazione positiva dei risultati ottenuti, per ulteriori quattro anni”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, pubblicato sulla G.U. n. 184 del 7 agosto 2019, che, tra l’altro, ha abrogato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO l’articolo 29, comma 6 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76, il quale stabilisce che l’incarico di direttore dei musei uffici di livello dirigenziale non generale di cui al comma 3, lettera b) del medesimo articolo, sono conferiti dal Direttore generale Musei;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 29 dicembre 2014, di graduazione delle funzioni del personale dirigenziale di seconda fascia;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 10 giugno 2016, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 28 settembre 2015, registrato alla Corte dei Conti – Ufficio di controllo sugli atti in data 13 novembre 2015, foglio n. 4370, con il quale a seguito della procedura di selezione pubblica internazionale avviata con decreto della Direzione generale Organizzazione 7 gennaio 2015 è stato conferito alla dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Direttore delle Gallerie Nazionali d’arte antica di Roma, con decorrenza dal 1 ottobre 2015 e sino al 30 settembre 2019;

CONSIDERATO pertanto che l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione delle Gallerie Nazionali d’arte antica di Roma è prossimo alla sua naturale scadenza;

RITENUTO sussistente il presupposto di cui all’art. 22, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 necessario ai fini del rinnovo degli incarichi conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale, ossia la “*valutazione positiva dei risultati ottenuti*”, con riferimento alla dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI, avendo la stessa ottenuto dei risultati positivi nell’espletamento dell’incarico di direttore delle Gallerie Nazionali d’arte antica di Roma conferitogli a seguito della procedura di selezione pubblica internazionale avviata con decreto della Direzione generale Organizzazione 7 gennaio 2015, per come attestati dalle schede di valutazione elaborate dalla D.G. Musei;

CONSIDERATE altresì sussistenti, in capo alla dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI, la competenza, l’esperienza professionale e la capacità organizzative necessarie a garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all’incarico di direzione delle Gallerie Nazionali d’arte antica di Roma e ciò anche alla luce delle esperienze maturate nella conduzione di siffatto istituto, nell’ambito dell’incarico conferito con il citato decreto dirigenziale generale;

VISTA la nota di Gabinetto prot. 22022 del 5 agosto 2019 con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale rep. 353 del 5 agosto 2019, con il quale sono state assegnate alla Direzione generale Musei, come da richiesta dalla stessa formulata al Ministro per il tramite del Capo di Gabinetto con note prot. n. 10784 e 10939, rispettivamente del 19 luglio 2019 e 23 luglio 2019, n. 9 risorse dirigenziali di seconda fascia ai fini del conferimento ai sensi dell’articolo 22, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, dell’articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 14, comma 2-*bis* del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale prossimi alla naturale scadenza e, fra questi, di quello riguardante le Gallerie Nazionali d’arte antica di Roma;

RITENUTO che, alle lievi differenze nella denominazione di alcuni degli istituti e musei di rilevante interesse nazionale, per come ravvisabili tra il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 e il coevo decreto ministeriale di assegnazione delle risorse dirigenziali rep. 353 del 5 agosto 2019, non corrispondono modifiche sostanziali degli stessi rilevanti ai fini del conferimento dei relativi incarichi dirigenziali;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2017, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Lampis l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Musei, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 e 5 *bis*, del decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 22, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 14, comma 2-*bis* del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, nonché dell'articolo 3 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*", alla dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI è conferito l'incarico di Direttore delle Gallerie Nazionali d'arte antica di Roma.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie delle Gallerie Nazionali d'arte antica di Roma nell'ambito della Direzione generale Musei, e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste dal decreto ministeriale 27 novembre 2014, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare.

2. La dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale Musei con la Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di secondo livello. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Musei. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale Musei. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

3. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, la dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Musei o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 22, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 9614, l'incarico decorre dal 1 ottobre 2019 ed avrà la durata di quattro anni, ovvero durata inferiore determinata da eventuali mutamenti organizzativi del ministero che coinvolgano l'istituto in oggetto.

La durata è, in ogni caso, limitata all'eventuale collocamento a riposo per sopraggiunti limiti di età.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Flaminia GENNARI SANTORI in relazione all'incarico conferito è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Direttore generale Musei, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che accede al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio LAMPIS)

DG-MU|08/08/2019|996